

salva con nome. libri

a cura di Maria Grazia Ligato



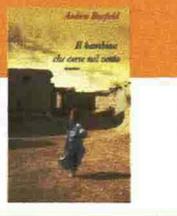
L'INTRIGO DI BERNA

di **Pino Adriano**

Le Scie Mondadori
pagg. 319, € 20
Berna, 1945: Allen Dulles dell'Office of Strategic Services Usa e il generale Karl Wolff, plenipotenziario tedesco in Italia, trattano in segreto il ritiro delle armate del Führer dalla penisola. Ma non hanno fatto i conti con i russi. Sembra una spy-story ma è il resoconto di un evento reale: l'Operation Sunrise. Che l'autore ha ricostruito, intrecciando fonti storiche e carteggi inediti, in un racconto avvincente, sostenuto dal rigore della cronaca.

Sorprendente.

Emilia Grossi

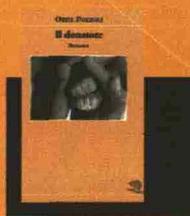


IL BAMBINO CHE CORRE NEL VENTO

di **Andrea Busfield**

Piemme
pagg. 336, € 17,50
È la storia dell'undicenne Fawad e della madre Mariya la cui famiglia è distrutta dai talebani. A salvarli saranno tre occidentali che daranno lavoro e ospitalità a Mariya, permettendole di tenere il bambino con sé. La vita con un giornalista, un'ingegnere lesbica e un'operatrice umanitaria innamorata di un capo tribale allargherà gli orizzonti di Fawad. Senza troppa violenza e con un lieto fine **pieno di speranza.**

Farian Sababi

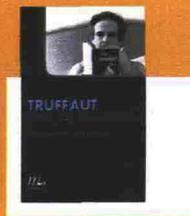


IL DONATORE

di **Oriel Pozzoli**

La Vita Felice
pagg. 170, € 14,50
Tra Brianza e Svizzera un romanzo che parla di figli e di futuro. Il "donatore" è Lorenzo, giornalista freelance dallo "sguardo blu" che ogni quindici giorni va in una clinica di Lugano per donare il suo seme e cercare di «rendere il mondo un posto migliore». La sua storia si intreccia con molte altre: il matematico, la badante, il regista di film porno. Vite ordinarie o disperate dove dietro l'angolo può esserci il colpo di scena. Un tema di attualità visto da una **prospettiva originale.**

Cristina Taglietti



IL PIACERE DEGLI OCCHI

di **François Truffaut**

Minimum fax
pagg. 302, € 15
«Facevo quello che mi chiedeva e quando pronunciava la parola "Stop!", come tutti gli attori del mondo, rivolgevo lo sguardo verso di lui per vedere se era contento». Parole del grande regista prestato al ruolo di attore per Steven Spielberg. Con questi occhi attenti e sinceramente disarmati, François Truffaut attraversa 30 anni di cinema: ricordi, ritratti, interviste, pensieri e polemiche. Se il cinema è il libro dei sogni, qui è sfogliato **da un maestro.**

M.G.L.

la scommessa di Livia Manera

LET THE GREAT WORLD SPIN

di **Colum McCann**

Colum McCann, scrittore irlandese trapiantato a New York, ha scritto questo romanzo, *Let the great world spin*, che ha vinto il National Book Award e conquistato il cuore del lettore. La storia (nella prima parte ispirata a una vicenda vera) è quella di un funambolo che illegalmente tende un filo tra le Twin Towers e si esibisce camminandoci sopra alla vertiginosa altezza del centodecimo piano. È l'agosto del 1974, un'estate «torrida e preoccupata e piena di tradimenti e di morti», dallo scandalo del Watergate che travolge Nixon alla guerra

del Vietnam. Ma la città di New York si azzittisce e si ferma alla vista di Philippe Petit sospeso tra le due Torri, mentre intorno a lui tante piccole storie (immaginarie) prendono il via intorno ad altrettanti personaggi: un prete di strada, prostitute col vizio dell'eroina, una madre che piange il figlio caduto in guerra, giovani artisti, un giudice dei quartieri alti. Storie che si toccano, si sovrappongono, e alla fine convergono in un finale pieno di grazia che dà la misura di una grande metropoli molto confusa e molto, molto umana. Negli Stati Uniti *Let the great world spin* è uscito da Random House. Da noi lo pubblicherà Rizzoli, la prossima primavera, con il titolo *Questo bacio vada al mondo intero.*

